



COMUNE DI ITALA

CITTA METROPOLITANA DI MESSINA

VERBALE N° 10 del 12.09.2016

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: REGOLAMENTO COMPOSTAGGIO NELL'AMBITO DEL PIANO ARO UNIONE VALLE DI MONTE SCUDERI APPROVATO CON DDG 1178/2016.-

L'anno duemilasedici, addì dodici del mese di settembre alle ore 18,00 e seguenti nell'Aula Consiliare previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.

	Componenti	Incarico	Presenti Assenti
1	D'ANGELO SEBASTIANO	PRESIDENTE	P
2	BELLO AGATINO	VICE PRESIDENTE	P
3	BERLINGHIERI SALVATORE	CONSIGLIERE DI MAGG.	P
4	CARONE BIAGIO	CONSIGLIERE DI MAGG.	P
5	RANERI ALESSIO	CONSIGLIERE DI MAGG.	P
6	CUCINOTTA CRISTINA	CONSIGLIERE DI MAGG.	A
7	GARUFI EDUALDO	CONSIGLIERE DI MAGG.	P
8	GALLETTA GIUSEPPINA	CONSIGLIERE DI MAGG.	P
9	BERLINGHIERI CARMINE	CONSIGLIERE DI MINO.	P
10	MICELI CARMELO	CONSIGLIERE DI MINO.	P
11	CICCARELLO ANTONINA	CONSIGLIERE DI MINO.	A
12	PALO CARMEN	CONSIGLIERE DI MINO.	P

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Dott. GIUSEPPE BARTORILLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. D'Angelo Dott. Sebastiano** Presidente del Consiglio Comunale invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione posta al decimo punto all'ordine del giorno di cui in oggetto.

Di seguito dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il Consigliere Berlinghieri Carmine il quale preannuncia il proprio voto favorevole sulla proposta in discussione, alla luce del fatto che la raccolta differenziata rappresenta ormai un obbligo di legge.

Non si registrano altri interventi, pertanto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. 30/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto L'O.A.EE.LL.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi che precedono;

Ad unanimità di voti, espressi dai Consiglieri presenti per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) **Di Approvare** la proposta di deliberazione di cui al decimo punto all'o.d.g. riportato in oggetto che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La seduta è tolta alle ore 20:11.



COMUNE DI ITALA

Area Metropolitana di Messina

C.F. 80007400833 – P. IVA 01200850830 – C.C.P. N. 13989983 – C.A.P. 98025
Tel. 090952155 – 090952399 – fax 090 952116 – pec: protocollo@pec.comuneitala.it

Proposta di delibera per il Consiglio Comunale N. 10 del 07-09-2016

OGGETTO: Regolamento Compostaggio nell'ambito del Piano ARO Unione Valle di Monte Scuderi approvato con DDG 1178/2016

IL SINDACO

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 5 dell'11.02.2015 è stato approvato il Piano di Intervento ARO da costituire in seno all'Unione dei Comuni Valle di Monte Scuderi, tra i comuni di itala e Scaletta Zanclea;
- con DDG n. 1178/2015 del Dipartimento Acque e rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è stato approvato il Piano ARO;
- con delibera n. 14 del 24.02.2016 la G.M. ha avviato la costituzione del CCR individuando l'area da destinare al servizio previsto nel piano (pag. 38);
- nelle more dell'avvio a regime della gestione del piano con l'adozione di scelte condivise tra i Comuni partecipanti all'ARO in conformità alle previsioni del piano stesso (pag. 19), tenuto conto della opportunità di addivenire ad una reale personalizzazione della raccolta ed all'attuazione della differenziazione, limitando la quantità di indifferenziata ed agevolando la gestione del pre-rifiuto adeguandolo alle esigenze dell'utenza nel rispetto della tutela della salute pubblica e dell'igiene ambientale.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- la L.R. n.142/90, così come recepita con L.R. n.48/91 e s.m.i.;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- la L.R. n. 30/2000;
- Lo Statuto Comunale;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

1. Di approvare il Regolamento per la gestione del Compostaggio allegato alla presente proposta.
2. Di prendere atto dell'avvio della fase preliminare di attuazione del piano confermando, nelle more dell'avvio a regime del piano con l'adozione di scelte condivise tra i comuni facenti parte dell'ARO, l'attivazione della gestione diretta anche in forma sperimentale ed anche per singole frazioni del territorio;
3. Di dare atto che la presente proposta non comporta l'assunzione di impegni spesa né riduzione di entrate, demandati alla successiva fase di attuazione del Piano che comporterà specifici atti d'impegno di spesa per il finanziamento delle azioni.



IL PROPONENTE

Il Sindaco

Antonino Crisafulli

OGGETTO: Regolamento Compostaggio nell'ambito del Piano ARO Unione Valle di Monte Scuderi approvato con DDG 1178/2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificata dall'art. 12 della L.R. 23.12.2003 n. 30, esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione avente il sopra indicato oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO**

F.to Arch. Michele Giunta

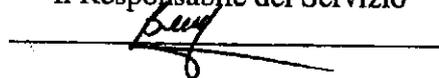


Michele Giunta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile del provvedimento che non comporta impegno di spesa o riduzione di entrate per cui non determina alterazione negli equilibri della gestione delle risorse.

Il Responsabile del Servizio



[Signature]

Verbale n° 1 del 09-09-2016

L'anno 2016 del mese di settembre giorno nove
nei locali comunali a seguito di convocazione
notificata a tutti i Consiglieri componenti
all'ora 11,00 si è riunita la Commissione
Consigliare regolamenti.

Sono componenti della commissione regolamenti
i Signori:

Bello Agatino P

Raveni Alessio P

Ciparullo Antonino A

A. Sante & S. Maria Avv. Antonio Greco

Si legge alle deliberazioni del Punto 6°

"Regolamenti sulle Biblioteche Comuni

Prof. Francesco Perillo

1. ~~Il punto 1° del punto 6°~~

L'approvazione di questo Nuovo Regolamento

che sostituisce quello approvato nel 1976,

in quanto in esso diritto e dei

consiglieri hanno un'idea delle nuove

risorse del 2015. E

Dopo l'approvazione del detto regolamento

il Consiglio espone i seguenti punti:

All'ora 12,00 si legge il punto 10°

"Regolamenti comunali per l'adesione alle

pratiche del consiglio dei presidenti

of course - hope effects were out
of the treatment in comparison
response of these patients
to subtle psychiatric study
all on 13.00

After talk
from [unclear]
Bill

Paul [unclear]



COMUNE DI ITALA

Area Metropolitana di Messina

ARO Valle di Monte Scuderi

C.F. 80007400833 – P. IVA 01200850830 – C.C.P. N. 13989983 – C.A.P. 98025

Tel. 090 952377 – fax 090 952116 – pec protocollo@pec.comuneitala.it www.comuneitala.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DEI PRODOTTI ORGANICI

Articolo 1 – Principi

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati e nella gestione degli avanzi di cucina e degli sfalci da potatura che possono essere riutilizzati senza essere conferiti a rifiuti. A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove l'introduzione del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti conferiti alla raccolta indifferenziata, incentivando tale pratica e fornendo, nei limiti delle disponibilità, in comodato d'uso gratuito appositi contenitori per il conferimento dell'organico alle compostiere autorizzate o in convenzione.

Il presente regolamento si estende anche a coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano il compostaggio nei modi previsti dal presente regolamento.

2. Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei residui urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti, alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio ed all'utilizzo dei residui organici a fini produttivi.

3. Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni coltivati, di orti e giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

4. La gestione del compostaggio deve avvenire con procedure esclusivamente naturali, senza l'aggiunta di prodotti chimici o che comunque possano costituire elementi inquinanti.

Articolo 2 – Oggetto del Regolamento

1. Le norme contenute in questo regolamento riguardano:

- le modalità di realizzazione di un razionale impianto di compostaggio domestico (autocompostaggio) o di comunità;
- i tempi e i modi per aderire all'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale di Itala;
- le modalità per la distribuzione, nei limiti delle disponibilità, del contenitore agli utenti;
- i benefici ed i vantaggi derivanti dalla pratica del compostaggio da prodotti organici domestici;
- le agevolazioni per gli aderenti alla pratica del compostaggio o dell'autocompostaggio;
- gli obblighi degli aderenti alla pratica del compostaggio e dell'autocompostaggio;
- coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano il compostaggio nei modi previsti dal presente regolamento.

ALTA

ARA

00700833 -

007

Articolo 3 – Soggetti interessati

1. Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti gli abitanti nel Comune di Itala, dimoranti o residenti sul territorio, nonché coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio, che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta, isola ecologica, ecc.) i prodotti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del presente regolamento.

Tali prodotti devono provenire dal normale uso domestico o equiparato e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali non produttive di rifiuti organici per le quali si rimanda alla normativa vigente.

2. I titolari di attività produttive che comunque volessero aderire al progetto, dovranno concordarne preventivamente con l'Amministrazione Comunale e con l'A.S.L. la relativa fattibilità.

3. L'adesione del singolo utente a eventuali progetti di coltivazioni sperimentali utilizzando la pratica del compostaggio è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento e della convenzione che sarà stipulata con gli enti promotori.

Articolo 4 – Benefici

1. Il soggetto che aderisce al compostaggio domestico può usufruire in comodato d'uso gratuito di un secchiello contenitore nel quale raccogliere i prodotti organici separandoli dai rifiuti destinati al servizio di raccolta indifferenziata.

2. Il vantaggio principale del compostaggio domestico è costituito dall'ottenimento di un prodotto di altissimo valore fertilizzante. Il composto è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e arricchirlo in maniera del tutto naturale.

3. La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del prodotto organico.

Articolo 5 – Agevolazioni

1. L'adesione alla pratica del compostaggio o alla pratica dell'autocompostaggio potrà far beneficiare di un bonus economico il cui importo, distinto in funzione della pratica adottata, sarà determinato annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto delle economie di spesa scaturite dalla riduzione della frazione organica conferita previa attestazione tecnico/contabile resa dai responsabili dei servizi di riferimento.

Articolo 6 – Materiali compostabili

1. Sono materiali compostabili:

- le rimanenze di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uova e residui vegetali in genere;

- i prodotti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci d'erba (è consigliabile non introdurre erba ancora verde, ma lasciarla prima seccare).

2. Sono materiali compostabili solo in modica quantità in quanto possono contenere degli antifermentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabile allo svolgimento del processo:

18820137

- bucce di agrumi, fondi di ~~caffè~~, filtri di tè, cenere.

3. Sono materiali compostabili, ma vanno mescolati e distribuiti in modo uniforme poiché nel processo di decomposizione possono attirare insetti e ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio:

- le rimanenze di cibo troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi.

Articolo 7 - Materiali da non introdurre nel composto

1. E' vietato introdurre nel composto i seguenti materiali:

- carta e cartone da imballaggio, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile, (da avviare alla raccolta differenziata), antiparassitari, legname trattati con prodotti chimici.

- Qualunque altra rimanenza che non sia citato negli articoli 6 e 7, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

Articolo 8 - Modalità di trattamento dei materiali da compostare

1. E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni dei prodotti organici da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.

2. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta, ma forma poco humus.

Articolo 9 - Compostaggio

1. Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari. L'attività di compostaggio può essere effettuata mediante l'utilizzo di compostiere realizzate per la finalità di creare compost da utilizzare come concime, ovvero adottando le procedure già in uso nella società contadina indirizzate alla concimazione diretta dei fondi agricoli.

Per agevolare il conferimento ai fini del compostaggio il Comune di Itala distribuisce secondo le modalità previste negli articoli 10, 11, 12 e 13 un secchiello contenitore apposito, per tenere separati i prodotti organici dalle altre materie da ritirare per la raccolta differenziata e dai rifiuti da conferire in discarica.

2. I contenitori sono dimensionati per contenere una quantità di materiali biodegradabili prodotti ogni 48-72 ore da una famiglia media di tre/quattro persone.

3. E' assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi da quelli previsti dal presente regolamento pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

4. Non è vietato dal presente regolamento effettuare l'autocompostaggio senza avvalersi del contenitore fornito dal Comune. E' consentito che i prodotti organici siano conferiti a compostiera di altro utente, che ne abbia prestato il consenso, a condizione che sussistano le condizioni adeguate secondo verifica dell'UTC per l'utilizzo del compost (cd compost condominiale o di comunità).

1700

5. Le aziende agricole **possono** stipulare apposite convenzioni con il Comune dichiarando la disponibilità a dare in comodato gratuito al Comune proprie aree o proprie compostiere per la gestione dei prodotti organici provenienti dalle utenze domestiche del territorio. Possono inoltre concedere parti di aree agricole a cittadini o organismi convenzionati per la messa a coltura e contemporanea gestione del compostaggio domestico in proprio secondo le norme del presente regolamento. Nelle convenzioni saranno concordate le modalità di gestione del compostaggio.

6. Il cittadino che effettua l'autocompostaggio con o senza contenitore o conferisce i materiali organici in forza del comma precedente, deve sempre tenere presenti le norme di igiene e può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti comunali, provinciali e sanitarie.

Articolo 10 - Modalità di adesione al compostaggio e di cessazione

1. Gli utenti domestici ed equiparati interessati ad avviare un compostaggio domestico (autocompostaggio) o di comunità devono presentare apposita domanda, esclusivamente mediante il Modello A, allegato al presente regolamento, che va compilato in ogni sua parte e sottoscritto dalla persona fisica contribuente dell'imposta sui RSU.

2. Il bonus economico sarà riconosciuto in misura proporzionale al periodo dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza. Le istanze si considerano valide sino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia, ovvero a revoca conseguente alla procedura di controllo di cui all'articolo 12 del presente disciplinare.

3. L'utente che intende cessare la pratica dell'autocompostaggio è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante il Modello B, allegato al presente regolamento. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal bimestre solare successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione nella lista di carico suppletiva del medesimo anno o in quella principale dell'anno successivo.

Articolo 11 - Modalità di richiesta e consegna del contenitore

1. Il contenitore viene concesso all'utente, in affidamento a tempo indeterminato. Il contenitore rimane di proprietà del Comune che può revocarne l'affidamento in qualunque momento con apposita determinazione di servizio per cause inerenti un uso errato o non conforme oppure riconducibili alla cattiva gestione e manutenzione dello stesso accertate con verifica degli organi competenti.

2. Non sarà affidato più di un contenitore per ciascuna utenza.

3. Non potranno essere ammesse le richieste di autocompostaggio se l'abitazione del richiedente non ha giardino o comunque una superficie scoperta coltivata di almeno 50 mq.

5. E' possibile aderire alla pratica dell'autocompostaggio anche se il giardino o l'aria scoperta coltivata siano non contigue all'abitazione o in altro Comune, purché se ne provi la disponibilità.

6. Il contenitore viene consegnato all'utente in quanto dimorante nell'immobile oggetto dell'utenza. Il contenitore rimane in dotazione all'immobile e in nessun caso può essere trasferito col cambiamento di dimora, domicilio o residenza dell'utente.

Articolo 12 – Verifiche

1. L'Amministrazione Comunale può disporre di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, presso coloro che aderiscono al progetto, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente Regolamento.
2. L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori che effettuano il ritiro porta a porta (o addetti al servizio ambientale) i quali controllano puntualmente che gli utenti aderenti alla pratica dell'autocompostaggio o al conferimento dei residui organici, non conferiscano prodotti organici, sfalci verdi e prodotti vegetali al circuito di raccolta indifferenziata. Sulle utenze viene inoltre effettuato il continuo monitoraggio della reale coltivazione e pulizia delle aree relativamente alle quali viene effettuato il compostaggio. Nel caso che gli utenti al servizio compostaggio conferissero al circuito di ritiro rifiuti i prodotti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente.
3. L'Amministrazione collabora inoltre con l'attività di ispezione degli organi competenti provinciali e sanitari secondo le norme vigenti. Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche o risultassero inadempienti l'Amministrazione dispone l'esclusione dal servizio ed il ritiro del contenitore.
4. Nel caso di sparizione, occultamento, rottura o distruzione dovuta a imperizia o a cattivo utilizzo del contenitore, verrà addebitato all'utente del servizio di compostaggio il pagamento di un nuovo contenitore.

Articolo 13 – Allegati e schema di convenzione

1. Modello A : richiesta di adesione al compostaggio domestico;
2. Modello B : richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico;

Il Sindaco
F.to (Avv. Antonino Crisafulli)



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott. SEBASTIANO D'ANGELO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
AGATINO BELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BARTORILLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

REG. PUBBL. N° 532 del 15-09-2016

Su attestazione del messo comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n° 44/1991, è stata affissa all'Albo Pretorio il 15-09-2016 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi fino al 30-09-2016.

Itala li 15-09-2016

IL MESSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BARTORILLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa Deliberazione, è divenuta esecutiva il 30-09-2016 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 in quanto:

sono decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Itala li 30-09-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. GIUSEPPE BARTORILLA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 15.09.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Bartorilla